

## L'interramento della ferrovia come *fil rouge* della rigenerazione urbana

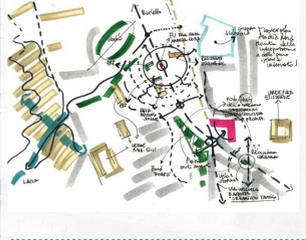
Le tre proposte PINQUA del Comune di Andria si riconnettono e derivano dal più esteso e rilevante progetto strategico di trasformazione urbana, di intervento in trincea della tratta cittadina della linea ferroviaria Bari-Barietta che da sud a nord percorre l'intero abitato di Andria, attualmente in corso, che si inserisce nei più ampi lavori di riqualificazione della linea ferroviaria che collega il capoluogo con la BAT, passando attraverso l'aeroporto internazionale Karol Wojtyła di Bari ed unendo i diversi comuni del nord barese. "Programma Operativo FSR Puglia 2014 - 2020 - Asse V - Linea di Intervento 5.4: Adeguamento e Potenziamento Ferrovia Locati", progetto denominato "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord - Barese" (Grande Progetto), del quale è soggetto attuatore la Ferroviamaria SpA.

I tre progetti ammessi, articolati nei tre ambiti urbani delle tre stazioni, mirano alla qualità dell'abitare nella città, anche ricomponendo i due fronti che saranno determinati dalla trincea, attualmente in fase di realizzazione, sovrapposendosi e sottopassando la linea ferroviaria in più punti, destinati a viabilità, piste ciclo-pedonali, piazze, ampi spazi pubblici e verde.

La linea ferroviaria è il *fil rouge* della rigenerazione urbana, attraverso l'accessibilità al territorio in direzione Nord-Centro-Sud, i tre PINQUA tendono a ricucire i due fronti della città da Est a Ovest.

### AMBITO A PROPOSTA A.R.I.A.

La proposta si sviluppa nell'area Ex 157 Monticelli della città di Andria ed è denominata A.R.I.A. (Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree verdi) prevede per Andria Nord la realizzazione di un sistema edilizio residenziale di servizio in corrispondenza dell'area della ferrovia ferroviaria di Andria Nord e nelle aree limitrofe, sia con interventi di nuova costruzione di edilizia sovvenzionata e sia con interventi di Social Housing in Partnership Pubblico Privato. I nuovi fabbricati sono dotati, a piano terra, di spazi per l'abitare condiviso, per nuovi servizi di prossimità e nuovi servizi a scala urbana creando, con le opere a verde, un insieme permeabile di luoghi fruibili ed aperti a tutti che concorrono alla riqualificazione ambientale dell'area. Il verde di pertinenza delle abitazioni, unitamente al verde pubblico, alle aree verdi attrezzate, al verde naturalistico e al verde sociale e produttivo dei "giardini" "comestibili" contribuiscono a rigenerare con la natura un quartiere privo di elementi identitari. Attraverso una proposta di pedonalità e ciclabilità estesa alle sedi esistenti e al collegamento con elementi dello scenario idrogeologico e paesaggistico locale l'intervento intende promuovere nuove forme di accessibilità e fruibilità pedonale (walkability), valorizzare percorsi storici esistenti come la Via Vecchia Barietta, sul precedente tracciato ferroviario dismessa, connettere e "dipingere" la distanza tra città consolidata e le espansioni. Fanno parte dell'intervento anche le scuole comunali presenti nell'area, che saranno aperte al pubblico con il riutilizzo delle palestre e degli spazi esterni e accompagnate da interventi di "depayving" ed incremento del verde esistente. L'area del mercato all'ingrosso, tra Via Vecchia Barietta e Via Barietta, di cui è previsto lo spostamento in area meno centrale, liberata dalla presenza dei mezzi pesanti e dei box frigoriferi, fornisce l'occasione per un'importante diversificazione funzionale, basata sul recupero architettonico ed energetico dell'edificio a shed esistente da destinare a laboratori culturali e teatrali a disposizione per tutta la città.



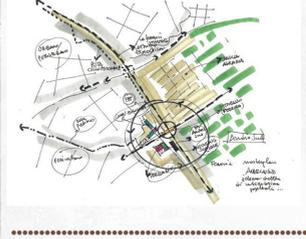
### AMBITO B PROPOSTA A.C.Q.U.A.

La proposta denominata A.C.Q.U.A. (Abitazioni sostenibili, Cureture e Qualità Urbana, Aree verdi) per Andria Centrale prevede la realizzazione di un sistema edilizio e destinazione residenziale e di servizio in corrispondenza dell'area della stazione ferroviaria di Andria Centro che comprende interventi di nuova costruzione di edilizia sovvenzionata e nuovi interventi di Social Housing in Partnership Pubblico Privato. La ricucitura operata in corrispondenza di Largo Appiani, un vuoto urbano asfaltato ed utilizzato come parcheggio, consentono di intensificare gli attraversamenti pedonali tra le due parti di città e riqualificare l'area nel complesso. Il tema dello spazio pubblico insieme alla viabilità si va a comporre con l'incremento della dotazione di nuove residenze. Due importanti interventi di efficientamento energetico riguardano le case parcheggio ed il fabbricato per servizi di via Moro di proprietà comunale. L'edilizia Sovvenzionata comprende tre fabbricati che ricostruiscono una cortina edilizia su via Ceruti. I nuovi fabbricati a piano terra sono dotati di luoghi per l'abitare condiviso, per nuovi servizi di prossimità e nuovi servizi a scala urbana e creano con le opere a verde un insieme permeabile di spazi fruibili ed aperti a tutti che concorrono alla riqualificazione ambientale nella zona. La viabilità carrabile viene riqualificata attraverso il rifacimento delle superfici asfaltate e nuova segnaletica. In corrispondenza di Largo Appiani viene inserito un piano di rallentamento come una zona di traffic calming. La viabilità ciclabile viene riorganizzata e concessa negli interventi previsti dal progetto di Ferroviamaria. Le scuole di proprietà comunale presenti nell'area oggetto di intervento saranno aperte al pubblico con il riutilizzo delle palestre e degli spazi esterni con interventi di depaving ed incremento del verde esistente.

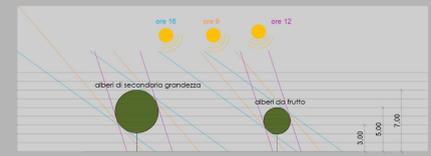


### AMBITO C PROPOSTA T.E.R.R.A.

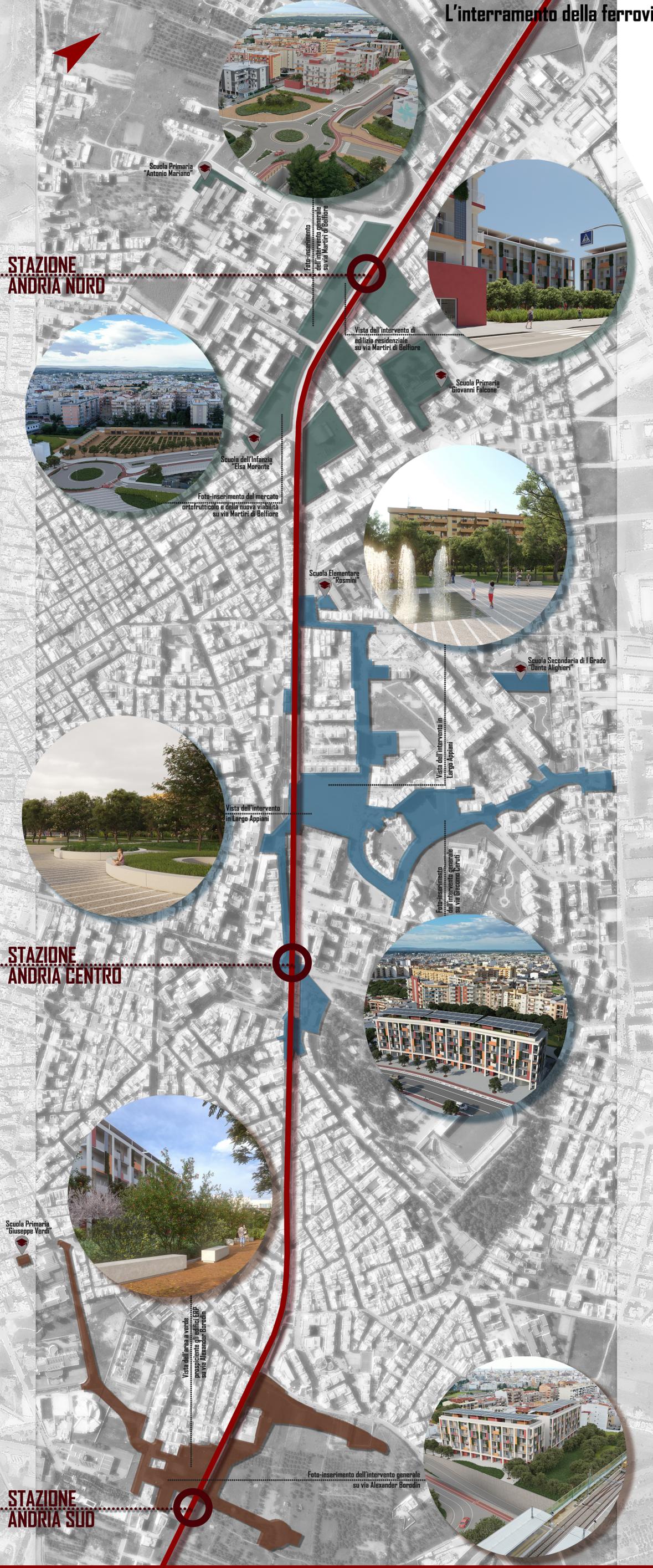
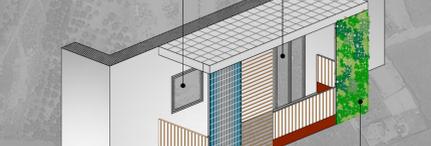
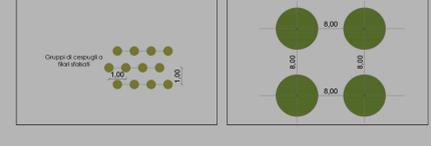
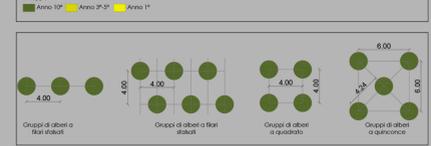
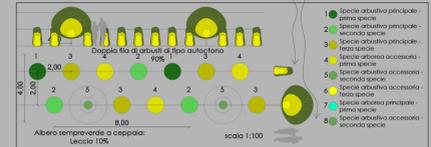
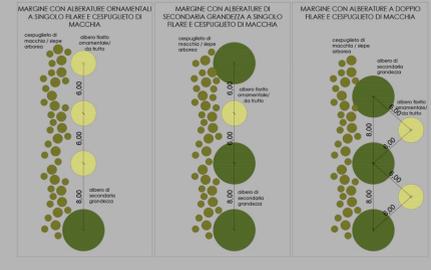
Le aree interessate dalla proposta T.E.R.R.A. (Trasformazioni Edilizie sostenibili, Ruralità, Rinnaturalizzazione Aree verdi) sono in corrispondenza della stazione di Andria Sud. Si interviene inoltre in una porzione delle aree a nord della stazione, lungo l'importante asse stradale di Via Disceglie con una riqualificazione paesaggistica del costone roccioso. Il sistema urbano è costituito, verso sud, dal tessuto di attestamento sul margine della linea ferroviaria con volumi e cortine spesso prive di bucatore. Si tratta di ricomporre due parti di città prive di collegamento e divise da un salto di quota: l'area compresa tra via Mozart e la linea ferroviaria e l'area in prossimità di via Disceglie. Si realizza un sottopasso con una nuova strada ed una pista ciclabile ed un sistema di risalita, rampe ed ascensori che, a partire dalla rotatoria, ricomincia con una viabilità ciclopedonale di via Disceglie con il comparto a sud della stazione. L'intervento comprende un sistema edilizio residenziale e di servizio in corrispondenza con interventi di edilizia sovvenzionata, con interventi di Social Housing e di spazi per commercio e attività socio educative. Si opera una densificazione del tessuto urbano di frangia con la costruzione delle cortine lungo via Sciarlati e via Vivaldi. I nuovi fabbricati sono dotati di spazi per l'abitare condiviso, per nuovi servizi di prossimità e a scala urbana creando, con le opere a verde, un insieme permeabile di luoghi fruibili ed aperti che concorrono alla riqualificazione ambientale dell'area. Attraverso una proposta di pedonalità e ciclabilità estesa l'intervento intende promuovere forme evolute di fruibilità pedonale (pedibus), ridurre le distanze città consolidata ed espansioni. Fanno parte dell'intervento le scuole comunali presenti con il riutilizzo di palestre e spazi esterni, accompagnate da interventi di depaving ed incremento del verde esistente.



## TEMI DI SPERIMENTAZIONE COMUNI



INCIDENZA DELLA RADIAZIONE SOLARE NEL PERIODO ESTIVO: 21 GIUGNO



STAZIONE ANDRIA NORD

STAZIONE ANDRIA CENTRO

STAZIONE ANDRIA SUD